

Programma Territoriale della provincia di Modena 2010-2014 “Comunicazione e Promozione della Salute”

(adottato dalla CTSS il 24 marzo 2010)

“La promozione della salute è il processo che consente alle persone di aumentare il proprio controllo sulla salute e di migliorarla”

(Carta di Ottawa per la Promozione della salute – Organizzazione Mondiale della Sanità, 1986)

PREMESSA:

L'atto di indirizzo e coordinamento triennale 2009-2011 della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS), approvato dall'Assemblea della CTSS nel dicembre 2008, prevede [...] “interventi di promozione della salute e di tutela sanitaria in particolare per quanto concerne stili di vita e comportamenti a rischio (fumo, alcol, droghe, obesità, comportamenti sessuali), contesto ambientale e sociale” [...].

TEMI:

- prevenzione delle malattie cardiovascolari;
- prevenzione oncologica;
- prevenzione dell'AIDS e delle Malattie Sessualmente Trasmissibili;
- alimentazione e attività motoria;
- lotta al fumo e all'abuso di alcol;
- cultura della donazione di sangue, degli organi, del tempo e inclusione sociale;
- affettività, sessualità e prevenzione della violenza sulle donne;
- bambini, adolescenti e giovani generazioni.

AZIONI:

- attività istituzionali svolte dalle Aziende Sanitarie modenesi: educazione alla salute nelle scuole, interventi dei Centri antifumo e dei Centri alcologici, programmi di screening (mammella, utero, colon-retto), counselling da parte degli operatori sanitari;
- iniziative distrettuali/comunali previste all'interno dei Programmi Attuativi Annuali;
- attività integrate di informazione e sensibilizzazione sulla salute attraverso la sperimentazione di nuovi canali di comunicazione in contesti vicini alla vita quotidiana dei cittadini, come centri commerciali, aree di ristoro, fiere e manifestazioni locali, luoghi di cura, ambienti di lavoro e mass media locali;
- favorire l'integrazione delle attività di promozione della salute svolte dai diversi settori della società, ampliando e rafforzando la rete dei partner coinvolti;
- formazione per gli operatori impegnati nella promozione della salute;
- condivisione tramite giornate di studio, sito web (www.ppsmodena.it) e altre iniziative.



ORGANIZZAZIONE:

A livello distrettuale, il Programma potrà essere sviluppato all'interno dei singoli **Piani di Zona distrettuali per la salute e il benessere sociale**, nonché dei relativi Programmi Attuativi Annuali.

A livello provinciale, la **CTSS** adotta il Programma Territoriale "Comunicazione e Promozione della Salute" avviato il 30 gennaio 2008 dalle Aziende Sanitarie modenesi per favorire una maggiore integrazione tra le attività che i diversi servizi/strutture svolgono nella prevenzione e promozione della salute, per sostenere la collaborazione con altri Soggetti della comunità nella diffusione di sani stili di vita e per garantire un'attuazione coerente ed omogenea sull'intero territorio provinciale.

FORMAZIONE:

Saranno attivati percorsi formativi integrati.

SVILUPPO DEL PROGRAMMA:

Il Programma è aperto alle ulteriori tematiche/iniziative che potranno nascere nel tempo.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Legge Regionale 29/2004, "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", Articolo. 5, comma 3: "La Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS) promuove, con il supporto delle Aziende sanitarie, strategie ed interventi volti alla promozione della salute ed alla prevenzione."

Il **Piano Regionale della Prevenzione 2006-2008** della Regione Emilia-Romagna sottolinea che "l'attività di informazione ed educazione sulle malattie cardiovascolari è indirizzata trasversalmente a tutta la popolazione e contiene messaggi finalizzati a promuovere stili di vita e comportamenti favorevoli al mantenimento o al recupero dello stato di salute".

Il **Piano Sociale e Sanitario 2008-2010** della Regione Emilia-Romagna punta a sviluppare un **sistema di comunicazione regionale e locale** che: rafforzi la capacità delle persone di effettuare scelte consapevoli e di orientare i propri comportamenti (nell'alimentazione, nelle vaccinazioni, negli screening...); valorizzi la partecipazione delle comunità nelle scelte per la salute e nella programmazione sociale e sanitaria.

La **Legge Regionale 27/2009**, "Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità", intende promuovere attraverso i metodi e gli strumenti educativi, partecipativi e comunicativi la sostenibilità nonché "il coordinamento e la progressiva integrazione a livello regionale, provinciale e comunale delle diverse programmazioni ed esperienze educative relative all'ambiente e alla biodiversità, alla corretta alimentazione, alla sicurezza stradale e alla mobilità sostenibile, alla salute, alla partecipazione".

Il **Piano Oncologico Nazionale 2010-2012** sostiene che "per promuovere comportamenti/stili di vita salutari e capaci di prevenire il cancro, ma anche per modificare atteggiamenti e condizioni deleteri per la cura, i sistemi sanitari debbono coinvolgere attivamente i cittadini nella tutela della propria salute. La comunicazione si afferma quindi sempre di più come strumento di lavoro per il sistema salute".

Il **Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012** (bozza in discussione) afferma che: "essendo una notevole quota di fattori di rischio riconducibile al comportamento, appare chiaro che, nell'ambito degli interventi di promozione di stili di vita salutari, assumano una importanza strategica i programmi di comunicazione e formazione".

Il **Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012** (bozza in discussione) ribadisce inoltre che occorre "favorire l'implementazione di PASSI, PASSI d'argento e OKkio alla salute ed il loro raccordo con gli altri sistemi informativi" quali strumenti di programmazione e sorveglianza

